

**Relazione della società di revisione  
ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 27.1.2010, n. 39**

**Agli Azionisti della  
Acquedotto Lucano S.p.A.**

1. Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Acquedotto Lucano S.p.A. chiuso al 31 dicembre 2013. La responsabilità della redazione del bilancio in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione compete agli Amministratori della Acquedotto Lucano S.p.A.. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.
2. Il nostro esame è stato condotto secondo i principi di revisione emanati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandati dalla Consob. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenute nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli Amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati a fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 13 giugno 2013.

3. A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio della Acquedotto Lucano S.p.A. al 31 dicembre 2013 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico della Società.
4. Per una migliore comprensione del bilancio d'esercizio richiamiamo l'attenzione sulle seguenti informazioni, più ampiamente descritte dagli Amministratori in nota integrativa e nella relazione sulla gestione:
  - a) L'esercizio 2013 è stato caratterizzato dal processo di riforma e riorganizzazione del Servizio Idrico Integrato per il territorio della Regione Basilicata, così come definito dal nuovo Piano d'Ambito 2013-2032. Tale Piano, infatti, oltre alla definizione della tariffa secondo la nuova metodologia prevista dalle delibere dell'AEEG, si caratterizza per l'esclusione dal S.I.I. e, dunque, dalla relativa tariffa a carico degli utenti, della gestione dei grandi adduttori. In particolare, la gestione del servizio di adduzione, a partire dal 1 gennaio 2013, costituisce oggetto di un separato riconoscimento economico da parte della Regione Basilicata.

L'apposita Convenzione tra la Regione Basilicata e l'Acquedotto Lucano S.p.A., in qualità di gestore del S.I.I., è allo stato in corso di perfezionamento sulla base delle disposizioni di cui alla DGR n. 352 del 25 marzo 2014. Si evidenzia che, per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2013, il valore del servizio è stato determinato sulla base delle risultanze della verifica operata dalla Conferenza Interistituzionale Idrica della Basilicata sui costi della gestione degli adduttori rendicontati dalla società.

- b) La società presenta un rilevante indebitamento verso istituti di credito, altri finanziatori e verso fornitori, quest'ultimi in gran parte per debiti scaduti. La gestione finanziaria risente negativamente dei ritardi nell'incasso di crediti verso utenti, soggetti privati ed enti pubblici, alcuni dei quali anche di elevata anzianità. Inoltre, la Società ha una elevata esposizione creditoria, direttamente e/o indirettamente tramite la Conferenza Interistituzionale Idrica, verso la Regione Basilicata, azionista di maggioranza di Acquedotto Lucano S.p.A.. Tali crediti si riferiscono sia a rimborsi per lavori finanziati sia ad impegni assunti con Leggi Regionali per il corrente e per i precedenti esercizi. Unitamente alle attività di recupero dei crediti verso utenti, la società ha avviato una serie di iniziative con la collaborazione dell'Ente Regione aventi la finalità di ripristinare l'equilibrio finanziario, in aggiunta a quello economico previsto nel nuovo Piano d'Ambito 2013-2032. Gli Amministratori ritengono che le suddette iniziative rappresentano un adeguato e ragionevole presidio per il presupposto della continuità aziendale sulla base del quale è stato predisposto il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2013.
5. La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione, in conformità a quanto previsto dalle norme di legge, compete agli Amministratori della Acquedotto Lucano S.p.A. E' di nostra competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio, come richiesto dalla Legge. A tal fine, abbiamo svolto le procedure indicate dal principio di revisione n. 001 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandato dalla Consob. A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Acquedotto Lucano S.p.A. al 31 dicembre 2013.

Potenza, 14 giugno 2014

BDO S.p.A.  
  
Antonio Campanaro  
(Socio)